

	<p align="center">POR Calabria 2000-2006 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Programma di Sviluppo Urbano (PSU) Asse 5 (Città) - Misura 5.1 Azione (5.1a) "Città e aree urbane principali"</p>			
<p align="center"><i>Progetto Cofinanziato dall'Unione Europea</i></p>				
	<p align="center"><i>Regione Calabria</i></p>	<p align="center"><i>POR Calabria 2000-2006</i></p>	<p align="center"><i>Città di Reggio Calabria</i></p>	<p align="center"><i>P.S.U.</i></p>
	<p align="center">PSU Città di Reggio Calabria Intervento n°: 25: "Aumento della ricettività turistica".</p>			

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE TURISTICHE

ART 1 - OBIETTIVI

Il presente bando indica le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione delle domande di contributo, per gli investimenti finalizzati a rendere competitiva l'offerta turistica della città di Reggio Calabria, sui circuiti nazionali ed internazionali del mercato delle vacanze, intervenendo su:

- A - RAFFORZAMENTO DELLA RICETTIVITA' ALBERGHIERA
- B - RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA TURISTICA DI SUPPORTO
- C - ACQUISTO DI SERVIZI REALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TURISTICHE
- D - REALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI

ART 2 - SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando le PMI, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6.5.2003 (GU L.124 del 20.5.2003), regolarmente iscritte all'albo delle imprese della C.C.I.A.A. da almeno 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del bando, ivi comprese le imprese costituite in forma di cooperativa.

I soggetti di cui al paragrafo precedente, per accedere al contributo, devono essere attivi nei seguenti settori di attività identificati con i corrispondenti codici ATECO:

- 55.10.00 Alberghi, limitatamente agli alberghi fino a tre stelle;
- 55.20.10 Villaggi turistici;
- 55.20.20 Ostelli della gioventù;
- 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence;
- 55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole (agriturismo);
- 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;
- 79.11.00 Agenzie di viaggi;
- 79.12.00 Tour operator;
- 93.29.20 Gestione stabilimenti balneari.

ART 3 - INIZIATIVE AGEVOLABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando i programmi di investimento, riferiti alle attività di cui all'art. 2 già esistenti, di cui non sia stato dato inizio all'attuazione in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, concernenti una delle seguenti tipologie :

SEZIONE A - RAFFORZAMENTO DELLE RICETTIVITA' ALBERGHIERA

Limitatamente alle seguenti tipologie di investimento /iniziativa:

- aumento posti letto;
- ristrutturazione degli immobili che ospitano le attività di cui all'art. 2 con miglioramento dei servizi offerti (es: bagno in camera; interventi mirati al risparmio e al conseguimento dell'efficienza energetica, anche attraverso il ricorso a sistemi di energia rinnovabile non esauribile;

SEZIONE B - RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA TURISTICA DI SUPPORTO

Limitatamente alle seguenti tipologie di investimento/iniziativa:

- costituzione e potenziamento di servizi turistici funzionali alla pratica di attività turistiche, turistico-sportive e nautiche (a titolo esemplificativo, diportistica nautica, diving center, ecc.);
- costituzione di strutture turistico-ricreative a supporto di preesistenti strutture ricettive (stabilimenti balneari, piscine, campi sportivi, centri congressuali attrezzati, ecc.);
- costituzione di parcheggi pertinenziali alle strutture ricettive;

SEZIONE C - ACQUISTO DI SERVIZI REALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TURISTICHE

Limitatamente alle seguenti tipologie di investimento/iniziativa:

- acquisizione delle certificazioni di qualità di cui alla norma ISO 9001:2000;
- attuazione degli adempimenti necessari per l'adeguamento alla normativa della sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro di cui al DLGS 81/2008;
- piano di autocontrollo (HACCP);

SEZIONE D - REALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI

Limitatamente alle seguenti tipologie di investimento/iniziativa:

- costruzione di siti internet per la realizzazione di sistemi di prenotazioni on-line e/o pagamento elettronico con traduzione del sito almeno in due lingue straniere (inglese, francese, tedesco, ecc.);
- organizzazione, promozione e gestione di itinerari turistici a carattere storico culturale;
- miglioramento e potenziamento delle azioni relative alla accoglienza del turista sul territorio;
- realizzazione di attività destinate alla fruizione dei beni ambientali e dei beni culturali del territorio.

ART 4 - OGGETTO DELL'AIUTO

Possono formare oggetto di agevolazione, ai sensi del presente bando, le spese direttamente collegate all'attuazione del piano di investimento proposto, tra quelle elencate all'art. 5.

E' fatto obbligo al soggetto beneficiario dell'agevolazione di assicurare che le acquisizioni oggetto di contributo col presente bando, siano:

- utilizzate esclusivamente nell'unità locale oggetto dell'aiuto;
- approvvigionate presso terzi a prezzi di mercato;
- indicate nell'attivo dell'impresa;
- mantenute nell'unità locale del beneficiario dell'aiuto per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data dell'entrata in funzione dell'investimento finanziato.

ART 5 - COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle sovvenzioni le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo relative alle seguenti tipologie di costo :

a) costi legati direttamente al programma, nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile, relativi a :

- progettazione e direzione dei lavori;
- studi di fattibilità economica e finanziaria;
- oneri per concessioni edilizie e collaudi di legge;

- spese per consulenze legali (escluse quelle per contenzioso) tecniche e finanziarie;
- b) costi per l'investimento iniziale materiale relativi a opere murarie ed assimilate, fino ad un massimo del 60% della spesa complessivamente ammissibile a contributo;
- c) altre immobilizzazioni materiali ed immateriali fino ad un massimo dell'80 % per:
- macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
 - mezzi mobili targati, strettamente indispensabili alla tipologia di servizio per il turismo connessa all'accoglienza ed accompagnamento del turista;
 - programmi informatici strettamente connessi all'attività ammessa;
- d) costi di consulenza aziendale purchè necessari per il completamento del programma di investimento dell'azienda (audit aziendale, analisi di mercato, piano di comunicazione ecc.) e comunque nel limite massimo del 10% della spesa complessivamente ammissibile a contributo;
- e) servizi reali di cui alla sezione "C" dell'art. 3 nel limite del 20% della spesa complessivamente ammissibile a contributo;
- f) costi sostenuti per l'assunzione di forza lavoro (retribuzioni e oneri sociali) direttamente collegata all'attività agevolata, fino ad un massimo del 20% del piano finanziario complessivo. La forza lavoro dovrà essere assunta con contratto a tempo indeterminato prima della richiesta del saldo ed il personale assunto dovrà essere mantenuto per almeno un biennio dalla data di assunzione. Sarà causa di revoca dell'intero contributo il licenziamento (tranne che per giusta causa) della forza lavoro agevolata. Anche le dimissioni del dipendente saranno considerate causa di revoca integrale del contributo, tranne nel caso in cui tale forza lavoro sia immediatamente reintegrata con una nuova assunzione e la media annuale non comporti una diminuzione della stessa.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni e servizi effettuati presso i fornitori che abbiano un legame di parentela ed affinità (fino al secondo grado) con il legale rappresentante dell'azienda. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto d'IVA.

L'IVA NON E' UNA SPESA AMMISSIBILE tranne nel caso costituisca un costo per l'azienda e la stessa dichiarata la sua indeducibilità.

Sono escluse le seguenti spese :

1. le spese per imposte e tasse dirette;
2. le spese notarili;
3. i mezzi targati per il trasporto di merci e/o persone se non connessi direttamente alla tipologia di attività ammessa;
4. le spese per l'acquisto del suolo;
5. le spese relative all'acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
6. le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati, e quelle di pura sostituzione, le spese di manutenzione ;
7. le spese di funzionamento in generale o comunque non capitalizzate;
8. le spese relative alle attività di rappresentanza.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione. Le spese devono essere effettuate esclusivamente tramite assegni o bonifici bancari i quali non devono essere d'importo inferiore ad € 500,00.

Le suddette spese dovranno essere completate entro e non oltre i successivi 18 mesi a partire dalla data della stipula della convenzione.

La documentazione finale di spesa dovrà essere presentata entro gg. 30 dal completamento degli investimenti previsti dal programma ammesso alle agevolazioni.

ART 6 - STRUMENTI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

Ogni impresa non può presentare, relativamente al presente bando, più di una domanda di contributo.

Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto capitale a fondo perduto su un totale di € 2.400.000,00 così suddiviso:

<i>SEZIONE a</i>	<i>Finanziamento massimo concedibile</i>	<i>Quota di cofinanziamento capitale privato MINIMO</i>	<i>Dotazione finanziaria</i>
A RAFFORZAMENTO DELLA RICETTIVITA' ALBERGHIERA	100.000,00	25% del totale progetto Iva esclusa Oneri IVA a carico del richiedente	45% del totale complessivo
B - RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA DI SUPPORTO ALBERGHIERA	60.000,00		30% del totale complessivo
C - OFFERTA DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TURISTICHE	40.000,00		15% del totale complessivo
D -REALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI	30.000,00		10% del totale complessivo

I benefici finanziari sono concessi, in applicazione delle disposizioni comunitarie in materia di “de minimis”. Ai fini della concessione del contributo, il rispetto del suddetto limite è verificato sulla base della dichiarazione del proponente impresa di cui al successivo articolo 9.

Tutti i valori sopra indicati sono calcolati al lordo di qualsiasi imposta diretta.

ART. 7 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato al soggetto beneficiario in tre soluzioni:

- a) la prima quota, nella misura massima del 50% del contributo assentito, può essere erogata all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti, oppure a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del Comune di Reggio Calabria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata definita nella determinazione di concessione;
- b) la seconda quota pari ad un ulteriore 25%, è erogata previa rendicontazione dello stato di avanzamento della spesa dell' 80% dell'importo dell'anticipazione erogato;
- c) la terza quota è erogata a saldo, subordinatamente alla conclusione dell'investimento ed all'esito positivo della verifica tecnico-amministrativa finale.

Ai fini di ciascuna delle tre erogazioni, i soggetti beneficiari trasmettono al Comune di Reggio Calabria, unitamente alla relativa richiesta ed al certificato attestante l'insussistenza di procedure fallimentari, la seguente documentazione:

- 1) nel caso di anticipazione:
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa come sopra specificato;
- 2) in caso di stato di avanzamento:
 - dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore speciale, attestante l'importo delle spese sostenute per le opere realizzate, i macchinari, impianti ed attrezzature acquistati o realizzati e presenti in azienda, espresso in euro ed in percentuale del programma di investimenti approvato nonché la conformità dei lavori eseguiti al programma medesimo;
 - copia delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute e delle altre documentazioni fiscalmente regolari, ovvero elenchi di fatture o di altri titoli di spesa ;
 - lettere liberatorie dei fornitori;
 - copia dei titoli di pagamento (esclusivamente assegni e/o bonifici bancari);
 - nel caso in cui lo stato di avanzamento includa opere murarie, perizia giurata, redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse alla concessione edilizia comunale, ovvero nel caso di opere oggetto di domanda di sanatoria edilizia, attestante la regolarità e lo stato della relativa pratica;
 - prospetto riepilogativo degli acquisti e dei pagamenti di beni e servizi oggetto delle agevolazioni;
- 3) nel caso di saldo l'erogazione dello stesso è subordinata alla presentazione, oltre che della documentazione di cui al precedente punto 2), della seguente documentazione finale:
 - richiesta di verifica tecnico-amministrativa in situ;
 - copia dei contratti di assunzione personale a tempo indeterminato dichiarati nel modulo di domanda;
 - copia, conforme all'originale, dei libri contabili, in particolare IVA acquisti, vendite e beni ammortizzabili, da cui risultino le operazioni di acquisto e pagamento dei beni/servizi oggetto delle agevolazioni nonché l'attivazione dell'impresa successiva alla data della stipula della convenzione.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere corredate, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nell'unità locale di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
- f) l'ammontare di ciascun eventuale altro aiuto "de minimis" erogato all'impresa nei tre anni precedenti la concessione di cui si tratta, la data della relativa concessione ed il soggetto concedente;
- g) che le suddette spese siano state realizzate nel periodo di tempo programmato.

Le dichiarazioni previste dal presente articolo devono essere rese dal legale rappresentate o dal titolare dell'impresa beneficiaria ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ART 8 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La concessione del contributo avviene sulla base di una valutazione di merito previa verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo l'apposita modulistica reperibile presso:

- il sito internet del Comune: www.comune.reggio-calabria.it;
- il Settore RISORSE EUROPEE E NAZIONALI con sede in Via Vicenza n°3 Palazzo Ex Omni Reggio Calabria;

La domanda di contributo, in duplice copia, a pena di esclusione, deve contenere la documentazione di cui all'art. 9 e deve essere **OBBLIGATORIAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE** spedita con raccomandata a.r. tramite Poste Italiane spa al seguente indirizzo:

- Comune di Reggio Calabria - Settore RISORSE EUROPEE E NAZIONALI. - Via Vicenza n°3 - Palazzo Ex Omni – Reggio Calabria.

Entrambe le copie della domanda dovranno essere inserite in una sola busta, che dovrà tassativamente riportare sul fronte la dicitura:

BANDO SOSTEGNO IMPRESE TURISTICHE SEZIONE___(indicare A, B, C O D)

**POR CALABRIA 2000-2006 ASSE V CITTÁ misura 5.1
PSU Reggio Calabria -Intervento 25: “Aumento della ricettività turistica”**

Non è ammessa la consegna a mano o altra modalità di presentazione diversa da quanto previsto dal bando

Le domande potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando presso l'albo pretorio comunale e fino al 30/05/2009 (fa fede per la data il timbro postale dell'ufficio postale accettante).

L'inosservanza delle modalità d'inoltro che precedono determinerà l'inammissibilità della domanda senza esito della pratica. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine dell'8 giugno 2009 (fa fede a tal fine il bollo d'entrata apposto dal Comune) la domanda verrà automaticamente ritenuta non ammissibile.

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal/i proponente/i che intende/ono avviare l'iniziativa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per ogni informazione relativa al bando è attivo uno sportello presso il Settore Risorse Europee e Nazionali del Comune di Reggio Calabria sito in Via Vicenza n°3 - Palazzo Ex Omni – Reggio Calabria (Tel 0965/312728 fax 0965/324204 email: bandoturismopsu@comune.reggio-calabria.it), che sarà aperto al pubblico dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali escluso il sabato e dalle ore 15.30 alle ore 17.00 di ogni martedì e giovedì.

ART 9 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di contributo redatta in conformità al modello di cui all'art. 8 va allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante:

- l'iscrizione al Registro delle imprese per la categoria specificata all'art. 2 ovvero, per le imprese sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R.n. 5/2000;
- l'ubicazione dell'unità locale sul territorio comunale;
- il possesso dei requisiti di PMI;
- l'insussistenza di procedure fallimentari;
- la disponibilità dell'immobile (o dell'area) oggetto dell'intervento;
- il rispetto dell'obbligo di non aver dato inizio all'attuazione del programma di investimenti in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo;
- di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti la presentazione della domanda, di alcuna sovvenzione pubblica, fatta eccezione per quanto previsto in materia di detrazione degli utili reinvestiti, ovvero, nel caso l'impresa abbia ricevuto contributi ai sensi della disciplina "de minimis", dichiarazione che ne attesti ciascun importo, la data della relativa concessione ed il soggetto concedente;
- di avere/non avere beneficiato dei contributi concessi nell'ambito del bando Carpe Diem, finanziato dal Comune di Reggio Calabria a valere sull'intervento 23 del PSU;
- di realizzare il programma di investimento nel Comune di Reggio Calabria;
- di aver preso visione del bando e di accettare le disposizioni ivi contenute;
- che gli attivi materiali e i servizi reali oggetto di agevolazione saranno :
 - utilizzati esclusivamente nell'unità locale beneficiaria dell'aiuto;
 - considerati elementi patrimoniali ammortizzabili;
 - acquistati presso terzi alle condizioni di mercato;
 - indicati nell'attivo dell'impresa;
 - mantenuti nell'unità locale del beneficiario per almeno cinque anni dalla data di conclusione dell'investimento finanziato.

b) relazione tecnico illustrativa dell'iniziativa, compilata su apposito modulo previsto dal bando;

c) i preventivi di tutte le spese indicate nel business plan oltre eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'iniziativa (preventivi per macchinari, impianti ed attrezzature varie, progetti, studi, elaborati grafici, contratti, computi metrici, preliminari di contratti con partner stranieri, ecc);

d) copia aggiornata del libro soci per le sole società tenute ad adottarlo;

e) curriculum vitae, in formato europeo, di tutti i partecipanti all'iniziativa;

f) fotocopia firmata del documento di riconoscimento valido di tutti i partecipanti all'iniziativa.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ART. 10 - VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

La valutazione della richiesta di finanziamento sarà espletata sulla base della sola documentazione presentata a corredo della domanda entro il termine ultimo di presentazione delle istanze. Non saranno ammesse in nessun caso integrazioni alla domanda.

Il Comune, dopo una prima analisi di verifica formale della documentazione presentata, procederà a valutare esclusivamente le domande ritenute ammissibili e a stilare un'apposita graduatoria divisa per sezioni sulla base dei seguenti elementi:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE

1) Requisiti soggettivi dei proponenti (max 15 punti):	EVIDENZA	PUNTEGGIO
a) corrispondenza tra percorso formativo e professionale, titolo di studio dei proponenti e settore di attività interessato	CV	max punti 5
b) impresa individuale, società di persone o cooperativa composte da donne, società di capitali nella quale le donne dispongono di almeno i 2/3 del capitale sociale e costituiscono almeno i 2/3 degli organi amministrativi;	Modulo di Domanda	Punti 5
c) impresa individuale, società di persone o cooperativa composte da giovani sotto i 35 anni, società di capitali nella quale i giovani sotto i 35 anni dispongono di almeno i 2/3 del capitale sociale e costituiscono almeno i 2/3 degli organi amministrativi;	Modulo di Domanda	Punti 5
2) Requisiti oggettivi del progetto (max 85 punti):		
d) Percentuale di cofinanziamento del progetto al netto dell'IVA;	25%	0
	Da 25% a 30%	Punti 10
	Da 31% a 35%	Punti 20
	Oltre 36%	Punti 35
e) impatto occupazionale: (N.B. Verrà presa in considerazione per la valutazione esclusivamente la previsione di assunzioni con contratti a tempo indeterminato);	<u>1 occupato a T.I.</u> <u>da 2 a 3 occupati</u> <u>oltre 4 occupati</u>	punti 10 punti 20 punti 30
f) valutazione economica dell'iniziativa, nelle sue componenti relative a: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>mercato;</i> ○ <i>caratteristiche del prodotto/servizi;</i> ○ <i>valutazione del grado d'innovazione e di creatività del progetto presentato;</i> ○ <i>esperienze pregresse dell'impresa;</i> ○ <i>sostenibilità del programma di investimento. In particolare a tale scopo verranno considerati i seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>andamento economico-finanziario degli ultimi tre esercizi;</i> • <i>capitale sociale;</i> • <i>piena disponibilità dell'immobile (o dell'area) oggetto del programma ;</i> • <i>tempi di realizzazione del programma.</i> 	<u>Vedi sezione</u> <u>specifiche modulo</u> <u>di domanda</u>	Max punti 20

Le domande presentate, per essere ritenute ammissibili a finanziamento, dovranno raggiungere un punteggio minimo di 30 punti.

Le domande presentate da imprese che hanno ottenuto finanziamenti concessi nell'ambito del bando Carpe Diem, finanziato dal Comune di Reggio Calabria a valere sull'intervento 23 del PSU saranno, ove ammissibili, collocate in graduatoria separata e potranno beneficiare del finanziamento a valere sul presente bando, solo ad esaurimento delle istanze

ammissibili presentate da imprese che non abbiano beneficiato del sopracitato finanziamento “Carpe Diem” e fino alla capienza delle risorse disponibili.

La valutazione verrà effettuata da apposita commissione all'uopo nominata dal Segretario Generale dell'Ente, eventualmente affiancata per l'istruttoria da tecnici esterni.

ART 11 - AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Le aziende saranno ammesse al finanziamento sulla base dell'ordine di graduatoria approvata ai sensi dell'art. 10.

La graduatoria sarà organizzata per ogni sezione di cui all'art. 3 e si procederà al finanziamento fino a concorrenza della relativa dotazione finanziaria. In caso di mancato utilizzo di tutte le risorse previste per una singola sezione di cui all'art. 3 si procederà al riutilizzo delle risorse proporzionalmente sulle altre sezioni.

Il finanziamento dell'investimento sarà regolato da apposita convenzione stipulata dall'Ente e dal legale rappresentante dell'impresa, che dovrà essere sottoscritta entro 60gg dalla data di pubblicazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio si applicheranno, per la preferenza, i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. maggiore impegno occupazionale;
2. pari opportunità (favorite le domande presentate da donne o da maggioranze societarie di donne);
3. data di nascita del proponente o media dei proponenti in caso di società (dal più giovane al più anziano);

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

ART 12 - DIVIETO DI CUMULO

In applicazione delle disposizioni comunitarie vigenti in materia di “de minimis”, è fatto divieto alle imprese beneficiarie di agevolazioni previste dal presente bando di cumulare altri aiuti “de minimis” a qualsiasi titolo concessi, in grado di eccedere complessivamente, su un periodo di tre anni, l'importo di 200.000,00 euro.

Nei limiti del massimale d'aiuto dei 200.000,00 euro, l'agevolazione prevista dal presente bando è cumulabile con i regimi di aiuto in materia di acquisizione di servizi ed attivazione di strumenti di finanza innovativa.

Gli attivi materiali e i servizi reali, i cui costi sono oggetto di agevolazione ai sensi del presente bando, non possono formare oggetto di altre sovvenzioni pubbliche.

ART 13 - REVOCA DEI CONTRIBUTI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare, a disposizione del Comune, la documentazione originale delle spese sostenute per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento, ed a richiedere la preventiva autorizzazione del Comune nel caso di eventuali variazioni o modifiche nei contenuti e nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo.

I beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere alienati, ceduti o distratti, per un periodo di cinque anni dalla data della loro entrata in funzione.

Il Comune, con apposito provvedimento, procederà alla revoca del contributo qualora l'impresa beneficiaria:

1. risulti inadempiente rispetto alle clausole del presente bando o della convenzione di finanziamento;
2. non inizi i lavori, ovvero non li concluda nei tempi prescritti dalla determinazione di concessione del contributo;
3. non sottoscriva i contratti a tempo indeterminato indicati nel piano di finanziamento previsti nel modello di domanda.
4. sia sprovvista del D.U.R.C. su richiesta del Comune.

In tutti i casi di revoca del contributo concesso si procede al recupero dell'eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutandola secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorando tale somma rivalutata degli interessi legali.

L'amministrazione comunale effettuerà controlli, per verificare l'effettiva destinazione dei contributi concessi, la consistenza dei beni agevolati, il funzionamento degli impianti, la loro destinazione d'uso e l'effettiva realizzazione degli obiettivi occupazionali previsti.

L'amministrazione potrà, altresì, verificare il permanere dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari ed effettuare controlli durante il periodo di durata del vincolo.

I beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni disposti dall'Amministrazione ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro necessario.

ART 14 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'avvio del procedimento istruttorio avviene nel giorno successivo al termine finale di presentazione delle domande, con l'apertura dei plichi contenenti le domande da parte della Commissione di valutazione. Il termine del procedimento istruttorio per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento è di 30 giorni (prorogabili una sola volta per ulteriori 30 giorni).

Al termine dell'esame delle richieste sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale la graduatoria, ripartita per le sezioni di cui all'art 3, predisposta in base ai criteri di cui all'art. 10.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata pari ad euro 2.400.000,00, sarà adottata con apposita determinazione del dirigente dell'Ufficio e sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.

La domanda collocata nell'ultima posizione utile sarà agevolata parzialmente rispetto all'agevolazione teorica spettante, in base ai fondi residui disponibili.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione di un ulteriore bando.

Il beneficiario ha l'obbligo di iniziare il programma di investimento entro 30 giorni dalla data della stipula della convenzione e di concluderlo massimo entro i successivi 18 mesi. Entrambi i tempi sono da considerarsi perentori a pena di revoca. Le singole determinazioni di concessione

potranno prescrivere tempi inferiori per la chiusura dei lavori, rapportati alla tipologia di investimento ed alle categorie di costi ammessi, anche in relazione ad eventuali specifiche scadenze legate al pieno utilizzo delle risorse comunitarie.

La trasmissione della documentazione finale di spesa dovrà avvenire entro 30 giorni dall'ultimazione dell'intervento.

La verifica tecnico-amministrativa sarà espletata entro 60 giorni dalla trasmissione della documentazione finale di spesa. Il provvedimento di liquidazione del saldo finale del contributo sarà effettuata entro 60 giorni dalla verifica tecnico-amministrativa.

L'unità organizzativa comunale a cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è il settore Risorse Europee e Nazionali. Responsabile del procedimento è il Dirigente del suddetto Settore.